



Verbale n.4 del 11.09.2019

In data 11 settembre dell'anno 2019, presso la sala riunioni della Direzione Generale di questa ASP di Agrigento, si è riunito alle ore 13.50, il Collegio di Direzione costituito con deliberazione n. 1698 del 01/12/16, giusta convocazione prot. n.147109 del 30/08/2019, per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale n.3 del 04 luglio 2019
2. Comunicazioni in ordine all'Atto Aziendale

PRESENTI:

1. Dott. Giorgio Giulio Santonocito, Direttore Generale ASP Agrigento, Presidente del Collegio di Direzione
2. Direttore Sanitario Aziendale - Dott. Gaetano Mancuso
3. Direttore Amministrativo - Dott. Alessandro Mazzara
4. Direttore Dipartimento di Prevenzione – Dott. Salvatore Cuffaro
5. Direttore Dipartimento di Prevenzione Veterinario – Dott. Salvatore Cuffaro
6. Direttore Dipartimento Ospedaliero di Medicina – D.O. AG1 – Dott. Giuseppe Augello
7. Direttore Dipartimento di Emergenza – Dott. Giuseppe Augello
8. Direttore Dipartimento delle Scienze Radiologiche – Dott. Angelo Trigona
9. Direttore Dipartimento Materno Infantile – Dott. Salvatore Incandela
10. Direttore Dipartimento del Farmaco – Dott. Giuseppe Bellavia
11. Direttore F.F. Dipartimento di Salute Mentale – Dott. Paolo Santamaria
12. Direttore Medico PO di Agrigento – Dott. Antonello Seminerio
13. Direttore Medico Ospedali Riuniti Sciacca – Ribera – Dott. Gaetano Migliazzo
14. Direttore Medico F.F. PO Canicattì – Dott. Giuseppe Augello
15. Direttore Medico F.F. PO Licata – Dott. Angelo Trigona
16. Direttore Distretto Sanitario di Base Agrigento – Dott. Giuseppe Amico
17. Direttore Distretto Sanitario di Base Bivona – Dott. Salvatore Sanzeri
18. Direttore Distretto Sanitario di Base Canicattì – Dott. Ercole Marchica
19. Direttore Distretto Sanitario di Base Casteltermini – Dott. Salvatore Sanzeri
20. Direttore Distretto Sanitario di Base Licata – Dott. Antonino Vinciguerra - delegato dal Dott. Francesco Curella
21. Direttore Distretto Sanitario di Base Ribera – Dott.ssa Maria Anna Barraco
22. Distretto Sanitario di Base Sciacca – Dott. Giuseppe Lo Scalzo

ASSENTI:

1. Direttore Dipartimento Amministrativo – Dott.ssa Beatrice Salvago
2. Direttore Dipartimento Ospedaliero di Chirurgia – D.O. AG1 – Prof. Rosario Lupo

3. Direttore Dipartimento di Riabilitazione - Prof. Rosario Lupo
4. Direttore Dipartimento Ospedaliero di Chirurgia – D.O. AG2 – Dott. Quintino Paola

PARTECIPA ALLA RIUNIONE:

1. Il Dott. F. A. Cracò - Responsabile U.O.S. U.O.S. Pianificazione, programmazione, controllo strategico e controllo di gestione

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Teresa Cinque, TPO Uff. Controllo di Gestione e Staff, giusta disposizione prot. n. 40993 del 05/03/19.

Constatata la presenza del numero legale dei componenti previsto dall'art.4 del regolamento, adottato con deliberazione n.1699 del 01/12/19, alle ore 13.50 il Dott. Santonocito, n.q. di Presidente, dichiara aperta la seduta.

Punto Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale n.3 del 04 luglio 2019:

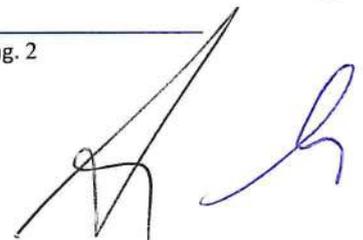
Il verbale viene approvato dai presenti all'unanimità con voto palese.

Punto Ordine del Giorno:

2. Comunicazioni in ordine all'Atto Aziendale

Il Dott. Santonocito comunica ai presenti che l'Atto Aziendale vigente, adottato con delibera n.667 del 03/05/17 ed approvato con D.A n.1082 del 30/05/17, di cui si è preso atto con delibera n.816 del 09/06/17, subirà delle modifiche per effetto del D.A. n.22 del 11/01/2019 "Adeguamento della rete ospedaliera al D.M. 2 aprile 2015, n. 70", con il quale è stato approvato il provvedimento di riordino della rete ospedaliera, e del Decreto del 08/02/19 "Approvazione della Tabella C costituente allegato 7 al D.A. n.22 dell'11 gennaio 2019", voluta fortemente dal Ministero della Salute. A seguito della pubblicazione del D.A. n.1675 del 31 luglio 2019 "Linee guida per l'adeguamento degli atti aziendali al documento di riordino della rete ospedaliera approvato con il D.A. n.22 dell'11 gennaio 2019. Indirizzi operativi" si è dato avvio all'attività di adeguamento del vigente Atto Aziendale. La citata normativa identifica le Unità Operative Complesse che, pertanto, non possono essere modificate, lasciando alla responsabilità gestionale della direzione aziendale la definizione delle unità operative semplici e semplici dipartimentali per le quali, lo stesso D.A., fornisce parametri cui attenersi. Con la nota prot. N. 65582 del 10/09/19 (Allegato 1) l'Assessore ha comunicato che "per mero refuso" seguito alla redazione della risoluzione con cui la VI Commissione ha espresso parere favorevole alla proposta della rete ospedaliera avanzata dal Governo, non è stata inserita la U.O.C. di Riabilitazione del presidio ospedaliero di Agrigento, determinando la esclusione della predetta unità dalla tabella approvata dalla Giunta di Governo, pertanto l'Azienda potrà prevedere, in deroga a quanto indicato dal D.A. 22/2019, la sussistenza della U.O.C. di Riabilitazione in argomento.

Il Dott. Santonocito informa i presenti che nei giorni scorsi si sono svolti diversi incontri durante i quali si è discusso della bozza di atto aziendale già inviata ai componenti di questo Collegio di Direzione unitamente alla nota di convocazione. In particolare, in data 5 settembre u.s. si è svolto l'incontro con le rappresentanze sindacali, ieri si è svolta la Conferenza dei Sindaci e nel corso della mattinata di oggi





si è riunito il Comitato Consultivo Aziendale. Oggi, salvo diverso avviso dei presenti, si convalida il processo di confronto adottato dalla direzione strategica e si sottopongono all'attenzione dei presenti le modifiche richieste dalle diverse parti al fine di ottenere un documento di sintesi da sottoporre all'approvazione dell'Assessorato, così come previsto dalla normativa vigente. Il Dott. Santonocito rileva che il Collegio di Direzione chiude l'iter di confronto con le diverse parti non essendo stato ancora attivato il Consiglio dei Sanitari. Contestualmente affida al Direttore Sanitario Aziendale il compito di avviare l'iter per la costituzione del Consiglio dei Sanitari già dal momento dell'adozione del nuovo Atto Aziendale.

Il Dott. Santonocito comunica ai presenti che l'Associazione dei talassemici ha fatto rilevare l'opportunità di prevedere due UOSD di Talassemia rispettivamente presso gli ospedali di Sciacca e di Agrigento; si ritiene di poter accogliere la proposta vista l'incidenza di tale patologia sul territorio di competenza di questa ASP.

La bozza dell'Atto Aziendale prevede la creazione del Dipartimento di Cure Primarie e dell'Integrazione Socio-Sanitaria con annessa la U.O.C. Cure Primarie con la funzione di coordinare l'assistenza sanitaria primaria. Nel corso degli incontri precedenti è stata chiesta la scissione del citato dipartimento. Il Direttore chiede il parere dei presenti e tuttavia ritiene che tale richiesta non possa essere accolta a causa dei criteri imposti dalla normativa vigente in relazione al numero massimo di unità operative complesse già definito per decreto, nondimeno si riserva di valutarne la fattibilità. Il Dott. Santonocito procede con l'elencazione delle ulteriori richieste di modifica ed integrazioni avanzate alla direzione strategica:

1. UOS di Nefrologia a UOSD presso il presidio di Sciacca
2. UOSD di Endoscopia digestiva presso il presidio di Sciacca
3. UOSD di Endoscopia digestiva presso il presidio di Agrigento
4. UOSD di Chirurgia a UOC presso il presidio di Canicattì – la proposta non può essere accolta perché in contrasto con il D.A. 22/19
5. UOC di Medicina presso il presidio di Canicattì da ridenominare "Medicina Interna ad alta intensità di cure" – si ritiene di poter accogliere la richiesta mantenendo il codice struttura, tuttavia ci si riserva di approfondire la tematica
6. Stroke Unit I Livello presso il presidio di Canicattì
7. UOSD di Reumatologia presso il PO di Agrigento
8. UOS di Partoanalgesia – il dott. Santonocito afferma che si valuterà la possibilità di prevederla, tenuto conto che è attività prevista dai LEA, ma a causa della carenza di medici anestesisti e della difficoltà a reperirli non potrà essere attivata con immediatezza.
9. UOS Gravidanza a Rischio presso il presidio di Sciacca – il Dott. Santonocito afferma che bisogna valutare la possibilità di prevederne l'allocazione presso il PO di Agrigento oppure presso entrambi i presidi; acquisisce il parere del dott. Incandela e si riserva di decidere.



10.UOS Malattie metaboliche infantili e diabete dell'età pediatrica da allocare presso la UOC di Medicina o di Pediatria del Presidio di Agrigento. Il Dott. Santonocito si riserva di valutare la proposta.

11. UOS di Coordinamento per gli psicologi di Pronto Soccorso di cui non è chiara l'allocazione – unità territoriale oppure ospedaliera – si presume di allocarla presso la UOC di Psicologia. Il Direttore Generale, ritiene che la presenza degli psicologi presso gli ospedali è di particolare rilevanza, tenuto conto anche del supporto che è necessario fornire ai familiari dei soggetti per cui è previsto l'espianto degli organi poiché il paziente deve essere trattato farmacologicamente mentre è ancora in vita.

12.UOS di Neurologia presso il presidio di Canicattì

13.UOSD di Traumatologia per pazienti over 65 presso il presidio di Agrigento

14.UOS di Oncoematologia presso il presidio di Agrigento, all'interno della UOC di Oncologia

Il Dott. Santonocito afferma che tutte le diverse proposte saranno valutate con attenzione e affida al Dott. Cracò il compito di verificare la possibilità di attuare le modifiche richieste in riferimento ai parametri definiti dal D.A. 22/19. Ritiene inoltre necessario che il dott. Cracò fornisca la tabella riepilogativa delle Unità operative semplici e complesse afferenti all'Area territoriale da allegare al presente verbale (Allegato 2), comunica inoltre che il numero delle unità operative afferenti all'area di staff è stato ridotto.

Nel corso della riunione il Dott. Mazzara esprime compiacimento per la stesura della bozza del nuovo Atto Aziendale eseguita in tempi rapidi tali per cui l'Azienda è tra le prime in Sicilia ad aver avviato il percorso per l'adozione. Comunica ai presenti che le Strutture amministrative dei presidi ospedalieri (Unità Operative Complesse), così come la UOC "Struttura amministrativa area territoriale", saranno poste alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo, comunica altresì che non ci sono novità per quanto attiene il Dipartimento Amministrativo - restano confermate le unità operative complesse già esistenti. Riferisce che il confronto con i sindaci è stato positivo, escludendo la problematica legata alla criticità della sussistenza del Pronto Soccorso del presidio ospedaliero di Ribera, così come è stato positivo quello con il Comitato Consultivo Aziendale. Rimane aperta la problematica della definizione della Dotazione Organica per cui è necessario chiedere un innalzamento del tetto di spesa assegnato dalla Regione allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dall'Atto Aziendale. Il Direttore Amministrativa ritiene che occorre anche il sostegno delle parti sindacali per il raggiungimento di tale obiettivo. Alle 14.30 il Dott. Mazzara, salutati i presenti, si allontana.

Interviene il Dott. Mancuso il quale nel richiamare succintamente quanto rappresentato dal Direttore Generale, tiene a puntualizzare che il nuovo atto aziendale, che deve necessariamente rispettare la previsione contenuta nel D.A. 22/2019 e nell'Allegato "C" emanato con Decreto del giugno u.s., colma intanto un grave vulnus del vigente atto, ossia la mancanza dell'UOC Cure Primarie e prevede, anzi, la istituzione del Dipartimento Cure Primarie ed Integrazione socio-sanitaria. Continua sottolineando l'apertura di questa Direzione Strategica Aziendale alle istanze avanzate dagli stakeholder, manifestandosi disponibilità ad accogliere ad esempio la sollecitazione dell'Associazione dei Talassemici ad istituire l'UOSD nei PP.OO. di Agrigento e Sciacca.

Rileva ancora la opportunità di istituire la UOS "Diabetologia pediatrica, endocrinologia, prevenzione d cura dell'obesità infantile", anche per la sollecitazione dell'Associazione AMADIAB.

Conclude rilevando che il D.A.22/2019, nulla prevede in ordine alla responsabilità di presidio di Ribera. Il Dott. Santonocito e il Dott. Migliazzo concordano nell'affermare che è necessario creare una UOS che, secondo quanto proposto dal Dott. Cracò, dovrebbe afferire alla UOC della direzione sanitaria degli Ospedali Riuniti Sciacca Ribera.

Nel corso della riunione il Dott. Cuffaro consegna un documento avente ad oggetto "*Considerazioni del Dott. Salvatore Cuffaro, direttore dei due dipartimenti di prevenzione sulla bozza dell'Atto Aziendale*" da allegare al presente verbale (Allegato 3), ne illustra brevemente i contenuti anche leggendo alcuni parti di particolare rilievo che si riportano di seguito. Afferma che l'individuazione delle UU.OO.SS. ospedaliere nel D.A. 22/19 e s.m.i. non teneva conto del nuovo Contratto Dirigenza Sanità, in fase di pubblicazione, che prevede una diversa retribuzione di indennità di posizione a seconda della tipologia dell'incarico rispetto al passato, mentre nelle linee guida regionali per l'adeguamento dell'Atto Aziendale (D.A.1675 del 31/07/19) il nuovo Contratto Dirigenza Sanità viene tenuto in considerazione e difatti suggerisce alle Direzioni Aziendali che:

- le UOS possono essere riorganizzate in sede di predisposizione dell'atto aziendale
- è doverosa l'assunzione di iniziative indirizzate ad una maggiore valorizzazione della carriera professionale rispetto a quella gestionale per avviare il superamento dell'attuale modello organizzativo per microstruttura, particolarmente dispendioso,
- le direzioni aziendali avranno cura di effettuare un'attenta analisi sulla "possibilità di sostituire incarichi di UOS con semplici incarichi professionali, con una contestuale modifica della graduazione delle funzioni

Inoltre il Dott. Cuffaro afferma che nello stesso Decreto si legge che le Unità Operative, semplici o complesse, di ruolo sanitario, con o senza posti letto, devono essere costituite, oltre che dal responsabile, da un numero di dirigenti, con esclusivo impegno lavorativo nella struttura stessa. Tale disposizione dovrebbe determinare l'individuazione di UUOOSS (sia in ambiente ospedaliero che nel territorio) solo se sono presenti almeno n. 3 dirigenti che vi operano in modo esclusivo, mentre, negli altri casi, conviene trasformare le ipotizzate unità operative semplici in incarichi di altissima professionalità, visto che la retribuzione minima (prevista nel pubblicando nuovo CCNL) è identica. Il Dott. Cuffaro propone quindi che gli incarichi di UOS siano previsti solo per le strutture che hanno un'attività gestionale (con specifico personale dirigenziale assegnato), mentre nel caso di un incarico senza attività gestionale e personale assegnato si preveda il conferimento di un incarico di "altissima professionalità". Per quanto riguarda le Unità Operative Semplici di Screening (cervico-carcinoma, colon-retto e mammografico) sarebbe auspicabile che si qualificassero come UOS Dipartimentale, in quanto devono coordinare l'attività ospedaliera in tutti i presidi della provincia.



Per quanto riguarda la situazione dei due dipartimenti di prevenzione, ove l'attuale organizzazione prevede un coordinatore distrettuale (UOS per ciascun dipartimento) ed alcune UOOSS centrali, come precisato nel prospetto di cui alla nota allegata al presente verbale si deve far presente che:

1. alcune UOS sono istituite con Decreti Assessorato Salute della Regione Siciliana:
 - a. UOS Accreditamento (art.4 D.A. 463/03) affidata con contratto alla dott.ssa Ida Arnone stipulato dopo l'adozione della delibera istituiva n. 845 del 14.11.05,
 - b. UOS Prevenzione Igienico Sanitaria SPRESAL (D.A. 10.05.10) affidata con contratto al dott. Salvatore Castellano dal mese di aprile 2007,
 - c. UOS Controllo/Vigilanza SPRESAL (D.A. 10.05.10) non affidata, dopo il collocamento a riposo del titolare dell'incarico,
 - d. UOS Assistenza, Formazione ed educazione alla Salute SPRESAL (D.A. 10.05.10) non affidata, dopo il decesso del titolare dell'incarico,
 - e. UOS Screening (D.A. 1845/12 recepito con la delibera n. 1348/13) ancora non affidata per il vigente blocco degli incarichi e inserita tra gli incarichi di Staff, in ossequio alle ultime linee guida regionali.
 - f. nell'attuale organizzazione dei due dipartimenti di prevenzione, operativa con le delibere n. 561/17 e n. 563/17 di "presa d'atto del Regolamento del dipartimento" (dove sono elencate le UOC ed UOS vigenti con le specifiche competenze e responsabilità), è prevista un'organizzazione distrettuale con un responsabile gestionale UOS denominato "Coordinatore Servizi Igiene Pubblica" per il DP ed un "Coordinatore Servizi Veterinari" per il DPV .

Per i motivi esposti e meglio esplicitati nella nota allegata al presente verbale (Allegato 3) il Dott. Cuffaro propone di inserire nell'atto aziendale (o nel documento di organizzazione/individuazione incarichi da affidare) per il:

❖ Dipartimento di Prevenzione:

➤ n. 9 UOS, come di seguito elencati:

- n. 1 UOSD per ciascuno dei 7 distretti denominata Coordinatore Servizi Igiene Pubblica distrettuale,
- n. 1 UOSD denominata Accreditamento Istituzionale,
- n. 1 UOS denominata Prevenzione Igienico Sanitaria SPRESAL.

➤ n. 11 incarichi di "altissima professionalità", di cui n. 2 dipartimentali (qualità e dematerializzazione/informatizzazione) e n. 9 da allocare all'interno dell'UOC.

❖ Dipartimento di Prevenzione Veterinario:

➤ n. 8 UOS, come di seguito elencati:

- n. 1 UOSD per ciascuno dei 7 distretti denominata Coordinatore Servizi Veterinari distrettuale,





- n. 1 UOSD denominata Anagrafi Aziendali.
- n. 7 incarichi di "altissima professionalità", di cui n. 1 dipartimentale (dematerializzazione/informatizzazione) e n. 6 da allocare all'interno dell'UOC.

Il Dott. Cuffaro propone, tra l'altro, che la "Struttura Amministrativa Area Territoriale" afferisca al "Dipartimento di Cure Primarie e dell'integrazione Socio-sanitaria" considerato che essa viene individuata per assicurare, tra le altre funzioni, uniformità delle attività amministrative e dei comportamenti degli uffici amministrativi dei Distretti Sanitari di Base. Il Direttore Generale si riserva di esaminare le proposte avanzate dal Dott. Cuffaro.

Il Dott. Seminerio nel corso della riunione chiede di modificare quanto riportato nell'art. 91 della bozza dell'Atto Aziendale "Direzione Medica Presidio Ospedaliero" relativamente alle competenze del direttore di presidio. In particolare, afferma che non può attribuirsi al Direttore Medico del presidio la responsabilità degli *impianti e delle attrezzature sanitarie* poiché per gli impianti occorre una specifica competenza tecnica, mentre le attrezzature sanitarie sono affidate ai Direttori delle singole unità operative che le utilizzano. Il dott. Seminerio propone che si attribuisca al direttore di presidio il solo compito di "*vigilare*" sul buon funzionamento sia degli impianti che delle attrezzature sanitarie. Per quanto attiene allo smaltimento dei rifiuti vale lo stesso ragionamento ossia il termine "*responsabile della raccolta.....*" non attiene al ruolo specifico del Direttore di Presidio che deve solo dettare le regole di raccolta. Il Dott. Santonocito ribadisce la necessità che rimanga in capo al direttore medico di presidio il compito di vigilare sulla corretta applicazione delle linee guida e PDTA. In riferimento alla vigilanza in materia di sperimentazione clinica, il dott. Seminerio, afferma che i direttori sanitari di presidio non ricevono mai informazioni al riguardo. Esprime altresì delle perplessità anche rispetto alla attività di vigilanza sulla completezza delle informazioni contenute nelle schede di dimissione e in ogni altra documentazione sanitaria. Il Dott. Migliazzo concorda con quanto espresso dal dott. Seminerio e, inoltre, consegna un atto contenente le proprie osservazioni sulla bozza di atto aziendale da allegare al presente verbale (Allegato 4); il Direttore Generale rispetto ai rilievi mossi sull'art. 91 si riserva di valutare successivamente le richieste di modifica proposte.

Il Dott. Migliazzo esprime alcune considerazioni sulla bozza di atto aziendale, per l'approfondimento delle stesse rimanda alla nota allegata al presente verbale. In particolare, riferisce ai presenti di non avere chiaro il motivo per cui la Ematologia (da intendersi come UO di Talassemia?) presso il presidio di Sciacca è definita come UOS mentre presso il PO di Agrigento è individuata come UOSD e propone di uniformarle giuridicamente rendendole entrambe UOSD. Nel caso in cui non fosse possibile accogliere tale richiesta bisognerebbe individuare per entrambe la UOC cui annetterle che potrebbero essere le UU.OO. di Medicina rispettivamente del presidio ospedaliero di Agrigento e di Sciacca. Inoltre, per l'attività sanitaria che svolgono (assistenziale terapeutica con gestione di posti letto) la loro allocazione corretta è il Dipartimento di Medicina. Propone altresì di trasferire le UUOO di Neurologia dal Dipartimento Cardiovascolare ai Dipartimenti di medicina in quanto discipline affini all'area internistica e non all'apparato cardiovascolare. Il Dott. Augello, interpellato dal Direttore

Generale, supporta la proposta del dott. Migliazzo anche per evitare l'instaurarsi di ulteriori contenziosi. Il Dott. Santonocito afferma che la scelta operata dalla direzione è stata uniformata alla normativa vigente, tuttavia si riserva di approfondire la tematica.

Il Dott. Migliazzo propone ancora:

1. Presso il presidio ospedaliero di Ribera concentrare tutti i posti letto di Lungodegenza (34 posti letto) in modo da garantire una più efficiente gestione dei posti letto ed evitare l'incremento di risorse umane e strumentali.
2. Presso il presidio ospedaliero di Sciacca concentrare tutti i posti letto di Neuroriabilitazione (44 posti letto) in modo da garantire ai pazienti una assistenza più completa, non ottenibile presso il Po di Ribera.

Il Dott. Migliazzo rileva anche l'assenza, nella bozza dell'atto aziendale, del funzionigramma ritenuto necessario per la definizione delle relazioni tra i dirigenti e la direzione strategica. Il Dott. Santonocito accoglie positivamente le osservazioni.

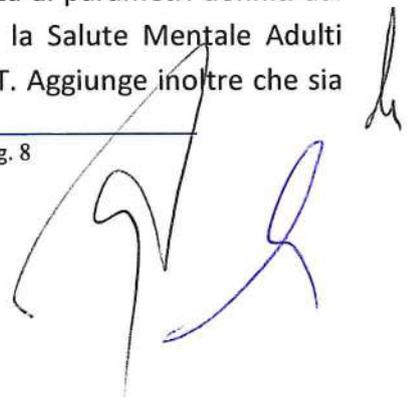
Il Dott. Bellavia, relativamente alle osservazioni del dott. Seminerio sulla sperimentazione, osserva che la competenza riguardante i farmaci dovrebbe essere attribuita al Dipartimento del Farmaco che è interfaccia con il comitato etico.

Il Dott. Trigona osserva che per quanto riguarda la UOC di Radiologia di Agrigento, cui afferiscono 2 Unità Operative Semplici, bisognerebbe prevedere la trasformazione di una delle due in una UOSD da rinominare e dedicare alla senologia.

Il Dott. Santonocito chiede ai Direttori dei Distretti Sanitari se hanno osservazioni. Il Dott. Sanzeri condivide le funzioni attribuite alla "Struttura Amministrativa Aria Territoriale". Il Dott. Lo Scalzo esprime soddisfazione per la creazione del Dipartimento Cure Primarie e dell'Integrazione Socio-Sanitaria con annessa la U.O.C. Cure Primarie ed afferma che è opportuno confermare all'interno dei Distretti Sanitari di Base le UUOOS attualmente attive. Il Dott. Santonocito accoglie positivamente le osservazioni.

Nel corso della riunione il Dott. Augello chiede che la UOC di Medicina Interna del presidio di Canicattì possa essere rinominata in modo da diventare "Medicina interna ad alta intensità di cure"; relativamente a quanto attiene la UOS di Neurologia ritiene necessario per l'ospedale di Canicattì che si mantenga l'attività ambulatoriale ma non ritiene indispensabile la creazione di una UOS, tuttavia sarebbe opportuno definire meglio la funzionalizzazione dell'ambulatorio che in atto dipende dalla UOC di Agrigento. Il Direttore Generale accoglie positivamente l'osservazione del Dott. Augello e afferma che esistono incarichi professionali di alta specializzazione che consentono una alternativa alla UOS.

Il Dott. Santamaria ritiene utile confermare le UUOOC in atto attive, per quanto attiene le UUOOS, se dovesse essere necessario fare delle riduzioni, in osservanza ai parametri definiti dal D.A., bisogna fare attenzione se tali riduzioni dovranno riguardare o la Salute Mentale Adulti oppure la NPJA (neuropsichiatria infantile e adolescenza) oppure il SERT. Aggiunge inoltre che sia



all'interno dell'ospedale di Sciacca che in quello di Canicattì sono da tempo attivi ambulatori di psicogeriatría e centri UVA che coadiuvano eventuali richieste di consulenza neurologica da parte di altri reparti. Inoltre, rileva la carenza di Psichiatri e la difficoltà a reperirne di nuovi e riferisce che l'ultima selezione per la copertura di 9 posti ha consentito l'immissione in ruolo di un solo medico psichiatra.

Il Dott. Incandela, nel corso della riunione, esprime la necessità che la UOS di Partoanalgesia sia una UOSD in quanto l'attività della stessa deve supportare tutti i punti nascita. Per quanto riguarda la UOS "Gravidanza a rischio" la necessità di crearla nasce dal dettato normativo, inoltre precisa che la gravidanza "ad alto rischio" è determinata dallo stato di salute della madre e sarebbe utile che detta UOS fosse una UOSD per l'attività di coordinamento che dovrà necessariamente svolgere rispetto ai punti nascita aziendali. Il Dott. Incandela osserva che dall'atto aziendale non si rileva la problematica relativa ai consultori ed evidenzia che la sola UOC Consultori Territoriali non basta, infatti, ai sensi della normativa vigente ed in relazione all'elevato numero di consultori aziendali (n.22 - di cui 20 a gestione diretta e due in convenzione), dovrebbero prevedersi n.4 strutture interdirezionali con la funzione di coordinamento. Il Dott. Santonocito accoglie l'osservazione ed incarica il Dott. Cracò di approfondire la problematica.

Il Dott. Mancuso, giudica rilevanti e di particolare interesse le considerazioni espresse dal Dott. Cuffaro in ordine alle UU.OO.SS. che meritano un approfondimento anche in relazione al numero massimo di Unità Semplici da istituire, nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Il Dott. Marchica osserva che l'organizzazione delle UUOOSS territoriali è diversa rispetto a quelle ospedaliere. Il Dott. Santonocito afferma che occorre un approfondimento sulla organizzazione delle strutture territoriali e la stesura di un atto che dovrà essere approvato da questo Collegio di Direzione a latere dell'Atto Aziendale.

Il Dott. Amico condivide le osservazioni del Dott. Santamaria ma non è concorde con le affermazioni del Dott. Cuffaro secondo cui il personale assegnato alle singole unità operative dovrà garantire "esclusivo impegno lavorativo nella struttura". Il Dott. Santonocito si riserva di approfondire la problematica.

Per quanto attiene alla allocazione della Breast Unit si è previsto di allocarla presso la UOC di Chirurgia del presidio di Canicattì, ma essa andrebbe allocata presso il presidio di Agrigento dove ci sono i servizi di supporto necessari all'attività propria della Breast Unit, così come previsto dalla rete regionale Breast Unit. Il Dott. Santonocito chiede a tal riguardo il parere del Dott. Augello che illustra ai presenti che la Breast è nata per volontà del dott. Antonio Savarino il quale, cinque anni fa, ha ottenuto il finanziamento del progetto per un importo di circa €. 900.000. In atto la presenza, presso la Chirurgia del PO di Canicattì, del Dott. Maiorana ha rilanciato l'attività chirurgica con un numero di circa 80 interventi alla mammella, dall'inizio dell'anno ad oggi. Il Dott. Migliazzo esprime soddisfazione per l'attività svolta presso la Breast Unit ma osserva che la rete pone dei vincoli rispetto alla allocazione della stessa Breast Unit. A tal proposito il Dott.



Santonocito rileva che bisogna anche valutare l'incidenza dell'attività della Breast Unit sulla sala operatoria di Agrigento. Il dott. Augello sostiene che sarebbe opportuno mantenere l'attività presso il presidio di Canicattì. Il Dott. Santonocito rileva che il tavolo è orientato a mantenere l'allocatione della struttura presso il PO di Canicattì ma propone di potenziarla con la presenza di un chirurgo plastico, essa comunque afferirà al Dipartimento Oncologico.

Il Dott. Santonocito chiude la seduta alle ore 15.55 dal che si è redatto, in unico esemplare, il presente verbale (composto da n.10 fogli scritti su una sola facciata che letto e confermato è stato sottoscritto dal Dott. Giorgio Giulio Santonocito, Direttore Generale ASP, Presidente del Collegio di Direzione, dal Dott. Gaetano Mancuso, Direttore Sanitario Aziendale e dal Dott. Alessandro Mazzara, Direttore Amministrativo, così come previsto dall'art. 4 del regolamento, adottato con deliberazione n.1699 del 01/12/19.

Il Segretario verbalizzante, in ottemperanza al citato dall'art. 4 del regolamento, provvederà a notificare il presente verbale a tutti gli intervenuti e verrà approvato, con voto palese, nel corso della prossima seduta.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Alessandro Mazzara



Il Direttore Sanitario Aziendale
Dott. Gaetano Mancuso



Il Commissario Straordinario
Dott. Giorgio Giulio Santonocito



Segretario verbalizzante
Dott.ssa Teresa Cinque



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
L'Assessore

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Direzione Generale
Prot. Generale n. 0 153290
Data 10/09/2019



Prot. n. 65582

Palermo, 10 - 09 - 2019

Al Direttore Generale dell'ASP di
AGRIGENTO

e, per conoscenza
Al Dirigente Generale del DPS
SEDE

Oggetto: Atti aziendale e rapporto con la Rete ospedaliera approvata con DA 22/2019.

Facendo seguito alle interlocuzioni già avute con il Dirigente Generale del Dipartimento della Pianificazione Strategica, mi preme osservare quanto segue:

- per un mero refuso seguito alla redazione della risoluzione con cui la VI Commissione ha espresso il proprio parere favorevole alla proposta di Rete ospedaliera avanzata dal Governo, non è stata inserita nel documento la prevista e concordata UOC di Riabilitazione del presidio ospedaliero di Agrigento;

- quanto prima evidenziato ha, conseguentemente, determinato la esclusione della predetta unità dalla tabella approvata dalla Giunta di Governo.

Ciò posto, poiché l'attività oggettiva della unità operativa agrigentina non può essere mortificata da un'azione di declassamento e poiché la sua previsione è compatibile con i parametri regionali previsti dal DM 70/2015 per la specialità contrassegnata dal codice "56", l'Azienda in indirizzo potrà prevedere, in deroga a quanto indicato dal DA 22/2019, la previsione della unità in argomento, tenuto peraltro conto della circostanza che, secondo quanto comunicato dalle altre Aziende del SSR, non verranno nel territorio della Regione attivate tutte le Uoc previste.

Il Dipartimento della Pianificazione Strategica, che legge in indirizzo, provvederà a dare comunicazione del refuso al Ministero della Salute.

L'ASSESSORE
(avv. Ruggero Razza)





Azienda Sanitaria Agrigento <direzionegenerale.aspag@gmail.com>

POSTA CERTIFICATA: atti aziendali e rapporto con la Rete ospedaliera approvata con DA n. 22/2019

1 messaggio

Per conto di: assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it <posta-certificata@pec.actalis.it>

10 settembre 2019
14:37

Rispondi a: assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it

A: [asp.agrigento <DIREZIONE.GENERALE@aspag.it>](mailto:asp.agrigento@direzione.generale.aspag.it)

Cc: [dipartimento <dipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it>](mailto:dipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 10/09/2019 alle ore 14:37:19 (+0200) il messaggio

"atti aziendali e rapporto con la Rete ospedaliera approvata con DA n. 22/2019" è stato inviato da

"assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it"

indirizzato a:

DIREZIONE.GENERALE@ASPAG.IT dipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec292.20190910143719.08850.119.1.63@pec.actalis.it

----- Messaggio inoltrato -----

From: "assessorato.salute" <assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it>

To: [asp.agrigento <DIREZIONE.GENERALE@aspag.it>](mailto:asp.agrigento@direzione.generale.aspag.it)

Cc: [dipartimento <dipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it>](mailto:dipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it)

Bcc:

Date: Tue, 10 Sep 2019 14:37:19 +0200

Subject: atti aziendali e rapporto con la Rete ospedaliera approvata con DA n. 22/2019

non seguirà invio cartaceo

2 allegati

 [daticert.xml](#)
2K

 [65582.pdf](#)
32K

**Art. 74****(Comitato Dipartimento di Cure Primarie e dell'Integrazione Socio-sanitaria)**

Il Comitato Dipartimento di Prevenzione è organismo collegiale consultivo e propositivo che espleta le funzioni ed i compiti descritti al precedente art. 51.

Art. 75**(Struttura interna dei Dipartimento di Cure Primarie e dell'Integrazione Socio-sanitaria)**

Nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione sono individuate le strutture complesse di seguito elencate:

Dipartimento di Cure Primarie e dell'Integrazione Socio-sanitaria (Funzionale)	Unita Operativa
	Cure Primarie U.O.C.
	Distretto Sanitario si Base di Agrigento U.O.C. Con annessa U.O. SUAP e U.O. Hospice
	Distretto Sanitario si Base di Bivona U.O.C.
	Distretto Sanitario si Base di Canicattì U.O.C.
	Distretto Sanitario si Base di Casteltermeni U.O.C.
	Distretto Sanitario si Base di Licata U.O.C.
	Distretto Sanitario si Base di Ribera U.O.C.
	Distretto Sanitario si Base di Sciacca U.O.C.

Al Dipartimento afferiscono, altresì, tutte le altre UU.OO.SS., UU.OO.SS.DD. e Servizi del medesimo ambito di attività.

Art.76**(Cure Primarie)**

Nell'ambito del Dipartimento di Cure Primarie e dell'Integrazione Socio-sanitaria è prevista la U.O.C. Cure Primarie che coordina l'assistenza sanitaria primaria che necessita una gestione centralizzata, per ragioni di rilevanza e/o opportunità aziendale, al fine di assicurare uniformità di applicazione su tutto il territorio dell'Azienda perseguendo nel contempo una forte integrazione con l'assistenza ospedaliera stessa per assicurare la continuità delle cure ospedale-territorio.

La struttura organizzativa delle Cure Primarie U.O.C. prevede le sotto riportate articolazioni:

- Assistenza sanitaria di base (Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta),
- Continuità assistenziale,
- Punti di primo intervento (PPI adulti e pediatrici),
- Presidi Territoriali di Emergenza (PTE),
- Assistenza Specialistica Interna ed Accreditata Esterna,
- Assistenza domiciliare integrata (A.D.I.),
- Cure Palliative domiciliari,
- Ventiloterapia domiciliare,
- Assistenza penitenziaria,
- Ospedalità privata,
- Assistenza Integrativa e Protesica,
- Medicina legale e fiscale.

Art. 77

(Dipartimento di Prevenzione)

1. Il Dipartimento strutturale di Prevenzione costituisce una struttura operativa dell'azienda che garantisce la tutela della salute collettiva perseguendo obiettivi di:

- promozione della salute,
- prevenzione delle disabilità,
- prevenzione delle malattie infettive e parassitarie,
- prevenzione delle malattie cardiovascolari e tumorali,
- tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita, anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinamenti ambientali,
- tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi agli ambienti di lavoro,
- tutela della salute nelle attività sportive,
- sorveglianza e prevenzione nutrizionale,
- miglioramento della qualità della vita.

2. I dati epidemiologici attinenti al mutamento dei fattori di rischio, l'invecchiamento della popolazione, l'incremento della patologia cronico-degenerativa impongono per il dipartimento di prevenzione l'adozione di nuovi modelli sia assistenziali che operativi.

Nelle attività poste in essere e riferite alla promozione della salute e prevenzione dei rischi non può non prevedersi la ricerca di sinergie con altri servizi, distretti e dipartimenti aziendali.

3. In rapporto alle problematiche connesse con gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali deve essere assicurata una implementazione delle strutture preposte alla tutela della salute ed alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

4. Il Dipartimento di Prevenzione ha autonomia organizzativa e contabile ed è organizzato in centri di costo e di responsabilità.

Art. 78

(Direttore Dipartimento di Prevenzione)

Assicura i compiti delineati nei precedenti articoli 53 e 54 ed è coadiuvato nell'espletamento delle sue funzioni dal comitato del dipartimento e da un supporto amministrativo.

Art. 79

(Comitato Dipartimento di Prevenzione)

Il Comitato Dipartimento di Prevenzione è organismo collegiale consultivo e propositivo che espleta le funzioni ed i compiti descritti al precedente art. 51.

Art. 80

(Struttura interna del Dipartimento di Prevenzione)

Nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione sono individuate le strutture complesse di seguito elencate:

Dipartimento di Prevenzione (Strutturale)	Unità Operativa
	Laboratorio di Sanità pubblica U.O.C.
	Servizio Igiene Ambienti di Vita U.O.C.
	Servizio Sanità Pubblica, Epidemiologia, Medicina Preventiva U.O.C.
	Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione U.O.C.
	Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro U.O.C.
	Servizio Impiantistica ed Antinfortunistica U.O.C.



Al Dipartimento afferiscono, altresì, tutte le UU.OO.SS., le UU.OO.SS.DD., i Servizi e gli Uffici del medesimo ambito di attività, compreso l'Ufficio Territoriale Stranieri.

Art. 81

(Dipartimento di Prevenzione Veterinario)

1. Il Dipartimento strutturale di Prevenzione Veterinario costituisce una struttura operativa dell'azienda che garantisce la tutela della salute collettiva perseguendo obiettivi di promozione della salute, sorveglianza epidemiologica degli animali e profilassi delle malattie infettive e parassitarie, farmaco-vigilanza veterinaria, igiene della produzione zootecnica, tutela igienico sanitaria degli alimenti di origine animale e miglioramento della qualità della vita.
2. Il Dipartimento di Prevenzione Veterinario ha autonomia organizzativa e contabile ed è organizzato in centri di costo e di responsabilità.

Art. 82

(Direttore Dipartimento di Prevenzione Veterinario)

Assicura i compiti delineati nei precedenti articoli 53 e 54 ed è coadiuvato nell'espletamento delle sue funzioni dal comitato del dipartimento e da un supporto amministrativo.

Art. 83

(Comitato Dipartimento di Prevenzione Veterinario)

Il Comitato Dipartimento di Prevenzione Veterinario è organismo collegiale consultivo e propositivo che espleta le funzioni ed i compiti descritti al precedente art. 51.

Art. 84

(Struttura interna del Dipartimento di Prevenzione Veterinario)

Nell'ambito del Dipartimento di prevenzione Veterinario sono individuate le strutture complesse di seguito elencate:

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria (Strutturale)	Unità Operativa
	Area "A" - Servizio Sanità Animale U.O.C.
	Area "B" - Servizio Igiene della produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto Alimenti di Origine Animale e loro derivati U.O.C.
	Area "C" - Servizio Igiene degli allevamenti e delle Produzioni Zootecniche U.O.C.

Al Dipartimento afferiscono, altresì, tutte le UU.OO.SS., le UU.OO.SS.DD., i Servizi e gli Uffici del medesimo ambito di attività.

Art. 85

(Dipartimento di Salute Mentale)

Il Dipartimento strutturale di Salute Mentale è la struttura operativa dell'Azienda finalizzata alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione psichiatrica con compiti di orientamento, consulenza e supervisione mirati ad assicurare una efficace e sostanziale tutela e promozione della salute mentale dei cittadini. Ha come mission di raggiungere e mantenere gli obiettivi previsti dai progetti nazionali, regionali, aziendali e dall'obiettivo salute mentale nonché la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie degenerative-involutive di interesse psichiatrico (Alzheimer, demenze vascolari etc.).

Art. 86

(Direttore Dipartimento di Salute Mentale)

Assicura i compiti delineati nei precedenti articoli 53 e 54 ed è coadiuvato nell'espletamento delle sue funzioni dal comitato del dipartimento e da un supporto amministrativo.

Art. 92
(UU.OO. dei Presidi Ospedalieri)

1. I Presidi Ospedalieri sono articolati nelle seguenti unità operative sanitarie complesse, semplici dipartimentali e semplici:

Codice Disciplina	Descrizione	C	S	SD
09	Chirurgia Generale U.O.C. con annessa U.O.S.	1	1	0
26	Medicina Generale U.O.C. con annessa U.O.S.D.	1	0	1
36	Ortopedia e Traumatologia U.O.C.	1	0	0
51	Astanteria U.O.C.	1	0	0
08	Cardiologia U.O.C. con annessa U.O.S.D.	1	0	1
32	Neurologia U.O.C. con annessa U.O.S.	1	1	0
34	Oculistica U.O.S. annessa alla Oculistica U.O.C. P.O. Sciacca	0	1	0
37	Ostetricia e Ginecologia U.O.C.	1	0	0
38	Otorinolaringoiatria U.O.C.	1	0	0
39	Pediatria U.O.C. con annessa U.O.S.	1	1	0
40	Psichiatria U.O.S.	0	1	0
43	Urologia U.O.C.	1	0	0
49	Terapia Intensiva U.O.C.	1	0	0
64	Oncologia U.O.C.	1	0	0
12	Chirurgia Plastica U.O.S.	0	1	0
14	Chirurgia Vascolare U.O.C.	1	0	0
68	Pneumologia U.O.S.	0	1	0
73	Terapia Intensiva Neonatale U.O.C. <i>OK</i>	1	0	0
18	Ematologia U.O.S.D.	0	0	1
24	Malattie Infettive e Tropicali U.O.C.	1	0	0
29	Nefrologia U.O.C.	1	0	0
50	Unità Coronarica U.O.S.	0	1	0
52	Dermatologia U.O.S.D.	0	0	1
62	Neonatologia U.O.S.	0	1	0
70	Radioterapia U.O.C.	1	0	0
71	Reumatologia U.O.S.D.	0	0	1
82	Terapia del dolore U.O.S.	0	1	0
56	Recupero e riabilitazione funzionale U.O.S.D.	0	0	1
60	Lungodegenti U.O.C.	1	0	0
DT69	Radiologia U.O.C. con annesse 2 U.O.S.	1	2	0
DTA1	Servizio Trasfusionale U.O.C. con annessa U.O.S.D.	1	0	1
DTA3	Laboratorio di Analisi U.O.C.	1	0	0
SX01	Servizio di Anestesia	0	0	0
DT20	Laboratorio di Immunoematologia	0	0	0
DT61	Medicina Nucleare U.O.C.	1	0	0
DT03	Anatomia ed Istologia patologica U.O.S.	0	1	0
DTA2	Emodinamica U.O.S.	0	1	0
SX04	Fisica Sanitaria U.O.S.	0	1	0
SX11	Farmacia Ospedaliera U.O.C.	1	0	0
GX21	Direzione Sanitaria di Presidio U.O.C.	1	0	0
Neuror	Neuroradiologia U.O.S.	0	1	0
DT09	Chirurgia Generale	0	0	0

PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO di AGRIGENTO
(DEA di LIVELLO)

PRESIDIO OSPEDALIERO BARONE LOMBARDO di CANICATTI (Presidio di Base)	Codice Disciplina	Descrizione Disciplina	C	S	SD
	09	Chirurgia Generale U.O.S.D.	0	0	1
	26	Medicina Generale U.O.C.	1	0	0
	36	Ortopedia e Traumatologia U.O.S.	0	1	0
	08	Cardiologia U.O.C.	1	0	0
	37	Ostetricia e Ginecologia U.O.C.	1	0	0
	39	Pediatria U.O.S.	0	1	0
	40	Psichiatria U.O.S.	0	1	0
	64	Oncologia U.O.S.	0	1	0
	50	Unità Coronarica U.O.S.	0	1	0
	62	Neonatologia U.O.S.	0	1	0
	60	Lungodegenti U.O.S.	0	1	0
	DT69	Radiologia U.O.S.	0	1	0
	DTA1	Servizio Trasfusionale U.O.S.	0	1	0
	DTA3	Laboratorio di Analisi U.O.S.	0	1	0
	DTA6	Pronto Soccorso U.O.C.	1	0	0
	SX01	Servizio di Anestesia U.O.S.D.	0	0	1
SX11	Farmacia Ospedaliera U.O.S.	0	1	0	
GX21	Direzione Sanitaria di Presidio U.O.S.D.	0	0	1	

PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIACOMO D'ALTORPASSO di LICATA (Presidio di Base)	Codice Disciplina	Descrizione	C	S	SD
	09	Chirurgia Generale U.O.C. con annessa U.O.S.	1	1	0
	26	Medicina Generale U.O.C.	1	0	0
	36	Ortopedia e Traumatologia U.O.C.	1	0	0
	08	Cardiologia U.O.S.D.	0	0	1
	34	Oculistica U.O.S.D.	0	0	1
	37	Ostetricia e Ginecologia U.O.S.	0	1	0
	38	Otorinolaringoiatria U.O.S.	0	1	0
	39	Pediatria U.O.S.	0	1	0
	43	Urologia U.O.S.	0	1	0
	21	Geriatrica U.O.S.D.	0	0	1
	50	Unità Coronarica U.O.C.	1	0	0
	62	Neonatologia U.O.S.	0	1	0
	56	Recupero e riabilitazione funzionale U.O.C.	1	0	0
	60	Lungodegenti U.O.S.	0	1	0
	DT69	Radiologia U.O.S.	0	1	0
	DTA1	Servizio Trasfusionale	0	0	0
	DTA3	Laboratorio di Analisi U.O.S.	0	1	0
	DTA6	Pronto Soccorso U.O.C.	1	0	0
	SX01	Servizio di Anestesia U.O.S.D.	0	0	1
SX11	Farmacia Ospedaliera U.O.S.	0	1	0	
GX21	Direzione Sanitaria di Presidio U.O.S.D.	0	0	1	

Codice Disciplina	Descrizione	C	S	SD
09	Chirurgia Generale U.O.C.	1	0	0
26	Medicina Generale U.O.C. con annessa U.O.S.D.	1	0	1
36	Ortopedia e Traumatologia U.O.C.	1	0	0
51	Astanteria U.O.C.	1	0	0
08	Cardiologia U.O.C.	1	0	0
32	Neurologia U.O.S.D.	0	0	1
34	Oculistica U.O.C. con annessa U.O.S. Oculistica P.O. Agrigento	1	0	0
37	Ostetricia e Ginecologia U.O.C.	1	0	0
38	Otorinolaringoiatria U.O.S.D.	0	0	1
39	Pediatria U.O.C.	1	0	0
40	Psichiatria U.O.S.	0	1	0
43	Urologia U.O.C.	1	0	0
49	Terapia Intensiva U.O.C.	1	0	0
64	Oncologia U.O.S.D.	0	0	1
18	Ematologia U.O.S.	0	1	0
29	Nefrologia U.O.S.	0	1	0
50	Unità Coronarica U.O.S.	0	1	0
62	Neonatologia U.O.S.	0	1	0
71	Reumatologia U.O.S.D.	0	0	1
75	Neuroriabilitazione U.O.C.	1	0	0
60	Lungodegenti U.O.S.	0	1	0
DT69	Radiologia U.O.C. con annessa U.O.S.	1	1	0
DTA1	Servizio Trasfusionale U.O.C.	1	0	0
DTA3	Laboratorio di Analisi U.O.C.	1	0	0
SX01	Servizio di Anestesia	0	0	0
DT20	Laboratorio di Immunoematologia	0	0	0
DT03	Anatomia ed Istologia patologica U.O.C.	1	0	0
DTA2	Emodinamica U.O.S.	0	1	0
SX11	Farmacia Ospedaliera U.O.S.D.	0	0	1
GX21	Direzione Sanitaria di Presidio U.O.C.	1	0	0
Neuror	Neuroradiologia U.O.S.	0	1	0
DT26	Medicina Generale	0	0	0
SX30	Camera Iperbarica U.O.S.	0	1	0

PRESIDIO OSPEDALIERO GIOVANNI PAOLO II di SCIACCA
(DEA di I LIVELLO)

Codice Disciplina	Descrizione Disciplina	C	S	SD
09	Chirurgia Generale U.O.S.D.	0	0	1
26	Medicina Generale U.O.S.	0	1	0
21	Geriatrics U.O.C.	1	0	0
56	Recupero e riabilitazione funzionale	0	0	0
75	Neuroriabilitazione U.O.S.	0	1	0
60	Lungodegenti U.O.S.	0	1	0
DT69	Radiologia U.O.S.	0	1	0
DTA3	Laboratorio di Analisi U.O.S.	0	1	0

PRESIDIO OSPEDALIERO FRATELLI
PARLAPIANO di RIBERA
(Presidio di base)

Macrostruttura	Descrizione	Tipo UU.OO.	C	S	SD
DIREZIONE GENERALE	Direzione Generale	DG	0	0	0
	Ufficio di Segreteria	DG	0	0	0
	Controllo di Gestione e Sistemi Informativi Statistici Aziendali U.O.C.	U.O.C.	1	0	0
	Sistemi Informativi Statistici Aziendali U.O.S.	U.O.S.	0	1	0
	Area Amministrativa Territoriale U.O.C.	U.O.C.	1	0	0
	Servizio di Psicologia U.O.C.	U.O.C.	1	0	0
	Servizio Legale U.O.S.D.	U.O.S.D.	0	0	1
	Internazionalizzazione e Ricerca Sanitaria U.O.S.	U.O.S.	0	1	0
	Servizio di Prevenzione e Protezione U.O.S.	U.O.S.	0	1	0
	Sorveglianza Sanitaria U.O.S.	U.O.S.	0	1	0
	Energy Management Aziendale U.O.S.	U.O.S.	0	1	0
	Qualità e Gestione del Rischio Clinico con annessa Ingegneria clinica U.O.S.	U.O.S.	0	1	0
	Internal Audit	DG	0	0	0
	Data Protection Office	DG	0	0	0

Macrostruttura	Descrizione	Tipo UU.OO.	C	S	SD
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	Direzione Amministrativa	DA	0	0	0
	Ufficio di Segreteria	DA	0	0	0
	Ufficio Atti deliberativi	DA	0	0	0
	Struttura Amministrativa P.O. Agrigento U.O.C.	U.O.C.	1	0	0
	Struttura Amministrativa PP.OO. Canicatti-Licata U.O.C.	U.O.C.	1	0	0
	Struttura Amministrativa PP.OO. Sciacca-Ribera U.O.C.	U.O.C.	1	0	0

Macrostruttura	Descrizione	Tipo UU.OO.	C	S	SD
DIREZIONE SANITARIA	Direzione Sanitaria	DS	0	0	0
	Ufficio di Segreteria	DS	0	0	0
	Professioni sanitarie Infermieristiche ed Ostetriche U.O.S.	U.O.S.	0	1	0
	Professioni Sanitarie di Riabilitazione U.O.S.	U.O.S.	0	1	0
	Professioni Sanitarie Tecnico-sanitarie U.O.S.	U.O.S.	0	1	0
	Professioni Tecniche di prevenzione vigilanza ed ispezione U.O.S.	U.O.S.	0	1	0
	Servizio Sociale U.O.S.	U.O.S.	0	1	0
	Centro Gestionale Screening U.O.S.	U.O.S.	0	1	0
	Coordinamento sale operatorie U.O.S.	U.O.S.	0	1	0

Macrostruttura	Descrizione	Tipo UU.OO.	C	S	SD
COORDINAMENTO STAFF U.O.C.	Coordinamento Staff U.O.C.	U.O.C.	1	0	0
	A.L.P.I. U.O.S.	U.O.S.	0	1	0
	Formazione del Personale U.O.S.	U.O.S.	0	1	0
	Educazione e promozione della Salute U.O.S.	U.O.S.	0	1	0
	Comunicazione Istituzionale e Ufficio Stampa U.O.S.	U.O.S.	0	1	0
	Sviluppo Organizzativo e Gestione operativa U.O.S.	U.O.S.	0	1	0
	ITC U.O.S.	U.O.S.	0	1	0
	Bed Manager	ST	0	0	0

Art. 57

(Organizzazione delle attività delle professioni sanitarie e del servizio sociale)

1. L'Azienda coerentemente a quanto previsto dalle Legge Regionale n. 1 del 15.02.2010 e dal D.A. 10/08/2012 e tenuto conto della necessità di sviluppare le competenze specifiche delle professioni sanitarie ex legge n.42/99 individua le seguenti articolazioni delle professioni sanitarie e del servizio sociale:

- Unità Operativa Semplice delle professioni sanitarie infermieristiche ed Ostetriche
- Unità Operativa Semplice delle professioni sanitarie di riabilitazione

Art. 87

(Comitato Dipartimento di Salute Mentale)

Il Comitato Dipartimento di Salute Mentale è organismo collegiale consultivo e propositivo che espleta le funzioni ed i compiti descritti al precedente art. 51.

Art. 88

(Struttura interna del Dipartimento di Salute Mentale)

Nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale sono individuate le strutture complesse di seguito elencate:

Dipartimento Salute Mentale (Strutturale)	Unita Operativa
	Modulo dipartimentale Agrigento-Casteltermini U.O.C.
	Modulo dipartimentale Canicattì-Licata U.O.C.
	Modulo dipartimentale Sciacca-Ribera-Bivona U.O.C.
	Servizio coordinamento dipendenze patologiche U.O.C.
	Servizio malattie psichiatriche degenerativo-involutive U.O.C.
	Servizio coordinamento neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (N.P.I.A.) U.O.C.
	Psichiatria U.O.S. P.O. Agrigento
	Psichiatria U.O.S. P.O. Canicattì
	Psichiatria U.O.S. P.O. Sciacca

Al Dipartimento afferiscono, altresì, tutte le UU.OO.SS., le UU.OO.SS.DD., i Servizi e gli Uffici del medesimo ambito di attività.

Capo IV Area Ospedaliera

Sezione I Presidi Ospedalieri

Art. 89

(Presidi Ospedalieri)

L'Area Ospedaliera è composta dai cinque Presidi Ospedalieri dell'Azienda.

Nell'A.S.P. di Agrigento, i Presidi Ospedalieri sono così articolati:

- Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio di Agrigento (DEA di I livello),
- Presidio Ospedaliero Barone Lombardo di Canicattì (Presidio di Base),
- Presidio Ospedaliero San Giacomo D'Altopasso di Licata (Presidio di Base)
- Ospedali Riuniti "Sciacca-Ribera" (DEA di I livello), ricomprensente il Presidio Ospedaliero Giovanni Paolo II di Sciacca ed il Presidio Ospedaliero Fratelli Parlapiano di Ribera.

Presso i Presidi Ospedalieri sono istituite tre Strutture Complesse Amministrative: una per il Presidio Ospedaliero di Agrigento, una per i Presidi Ospedalieri di Canicattì e di Licata ed una per gli Ospedali Riuniti "Sciacca-Ribera". Ciascuna di esse è diretta da un Dirigente Amministrativo di Struttura Complessa dell'Area amministrativa, individuato dal Direttore Generale secondo le norme ed il Regolamento Aziendale vigente, per la gestione di tutte le attività amministrative afferenti il medesimo, previste dalla legge e/o dal Regolamento Aziendale.

Art. 90

(Presidio Ospedaliero)

1. Il Presidio Ospedaliero (P.O.) fornisce assistenza per tutte le patologie che richiedano prestazioni diagnostico-terapeutiche non erogabili con altrettanta efficacia ed efficienza a livello



Considerazioni del dott. Salvatore Cuffaro, direttore dei due dipartimenti di prevenzione sulla bozza dell'Atto Aziendale.

L'individuazione delle UOS ospedaliere nel DA 22719 e smi non teneva conto del nuovo Contratto Dirigenza Sanità in fase di pubblicazione che prevede una diversa retribuzione indennità di posizione a seconda tipologia incarico rispetto al passato. Mentre nelle linee guida regionali per l'emanazione dell'Atto Aziendale (nota prot. n. 62156 del 02.08.19) viene previsto e difatti si suggerisce alle Direzioni Aziendali (in varie parti della nota) che:

- le UOS "possono essere riorganizzate in sede di predisposizione dell'atto aziendale" (pag.2),
- è "doverosa l'assunzione di iniziative indirizzate ad una maggiore valorizzazione della carriera professionale rispetto a quella gestionale....per avviare il superamento dell'attuale modello organizzativo per microstruttura, particolarmente dispendioso" (pag.4),
- le direzioni aziendali avranno cura di effettuare un'attenta analisi sulla "possibilità di sostituire incarichi di UOS con semplici incarichi professionali, con una contestuale modifica della graduazione delle funzioni" (pag. 5 punto 3),

Se poi leggiamo quando inserito in fondo alla pag. 5: "le UOC/UOS, di ruolo sanitario, con o senza posti letto, sono costituite, oltre che dal responsabile, da un numero di dirigenti, con esclusivo impegno lavorativo nella struttura stessa...", dovrebbe portarci a individuare UOS (sia in ambiente ospedaliero che nel territorio) solo se sono presenti almeno n. 3 dirigenti che vi operano in modo esclusivo, mentre negli altri casi conviene trasformare tali ipotesi di UOS in incarichi di altissima professionalità, visto che la retribuzione minima (prevista nel pubblicando nuovo CCNL) è identica. Seguono i parametrici economici:

❖ GESTIONALE:	minimo
➤ UOC	16.000/18.000
➤ UOS Dipartimentale (UOSD)	12.500
➤ UOS all'interno dell'UOC (UOS)	11.000
❖ PROFESSIONALE:	
➤ Altissima professionalità:	
▪ Dipartimentale	12.500
▪ All'interno dell'UOC	11.000
➤ Alta specializzazione	6.500
➤ Consulenza,...	5.500
➤ Base	1.500

Sarebbe, pertanto, auspicabile che gli incarichi di UOS siano previsti solo per le strutture che hanno un'attività gestionale (con specifico personale dirigenziale assegnato), mentre nel caso di un incarico senza attività gestionale e personale assegnato si preveda il conferimento di un incarico di "altissima professionalità". Se si condividesse tale proposta diventa facile individuare le UOS, mentre ci si permette di proporre una metodologia oggettiva per individuare il numero di incarichi di "altissima professionalità", di norma attribuibile per ciascuna UOC/direzione dipartimento: uno ogni tre/quattro dirigenti. Mentre sarebbe opportuno che l'incarico UOS per i responsabili dei tre screening: cervico-carcinoma, colon-retto e mammografico sia qualificato quale UOS Dipartimentale, in quanto devono coordinare l'attività ospedaliera in tutti i presidi della provincia.

Ciò premesso si esamina la situazione dei due dipartimenti di prevenzione, ove l'attuale organizzazione prevede un coordinatore distrettuale (UOS per ciascun dipartimento) ed alcune UOS centrali, come precisato nell'allegato 1. In seguito a collocamento a riposo dei titolari di UOS ed all'impossibilità di assegnare l'incarico ad altri dirigenti si sono di fatto unificate alcune UOS con incarichi provvisori ad interim, per cui la situazione attuale è sintetizzata nello stesso allegato 1.

Da tali dati si evince che sono operativi ed assegnati:

- n. 9 UOS nel DP (su 64 dirigenti previsti in DO: n.61 medici, n. 2 biologi e n. 1 chimico) e
- n.11 UOS nel DPV (su 47 dir. Vet. previsti in DO: in servizio n. 41).



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale : Viale della Vittoria n.321 92100 Agrigento

Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848

Dipartimenti di Prevenzione

Inoltre si deve far presente che :

1. alcune UOS sono istituite con Decreti Assessorato Salute della Regione Siciliana:
 - a. UOS Accreditamento (art.4 D.A. 463/03) affidata con contratto alla dott.ssa Ida Arnone stipulato dopo l'adozione della delibera istituiva n. 845 del 14.11.05,
 - b. UOS Prevenzione Igienico Sanitaria SPRESAL (D.A. 10.05.10) affidata con contratto al dott. Salvatore Castellano dal mese di aprile 2007,
 - c. UOS Controllo/Vigilanza SPRESAL (D.A. 10.05.10) non affidata, dopo il collocamento a riposo del titolare dell'incarico,
 - d. UOS Assistenza, Formazione ed educazione alla Salute SPRESAL (D.A. 10.05.10) non affidata, dopo il decesso del titolare dell'incarico,
 - e. UOS Screening (D.A. 1845/12 recepito con la delibera n. 1348/13) ancora non affidata per il vigente blocco degli incarichi e inserita tra gli incarichi di Staff, in ossequio alle ultime linee guida regionali.
2. nell'attuale organizzazione dei due dipartimenti di prevenzione, operativa con le delibere n. 561/17 e n. 563/17 di "presa d'atto del Regolamento del dipartimento" (dove sono elencate le UOC ed UOS vigenti con le specifiche competenze e responsabilità), è prevista un'organizzazione distrettuale con un responsabile gestionale UOS denominato "Coordinatore Servizi Igiene Pubblica" per il DP ed un "Coordinatore Servizi Veterinari" per il DPV che ha il compito/responsabilità di:
 - a. dirigere, coordinare e controllare il personale e l'attività che si svolge nel distretto che da egli dipende, assicurare l'erogazione di tutte le prestazioni dovute e/o richieste, anche al di fuori della disciplina di appartenenza (per necessità organizzative, eventi straordinari o assenze), in funzione delle risorse disponibili,
 - b. assicurare la presenza nell'arco delle 24 ore, attraverso un'opportuna programmazione volta a garantire il servizio attivo diurno, eccetto il sabato pomeriggio, e l'organizzazione dei turni di pronta reperibilità nelle ore notturne, il sabato dalle ore 14,00 alle ore 20,00 e nei giorni festivi,
 - c. assicurare la migliore assistenza tecnica amministrativa possibile al personale dirigenziale di ciascun servizio, mediante la corretta gestione del personale di supporto,
 - d. vigilare sulla presenza/assenza/allontanamento dalla sede di lavoro di tutto il personale avente sede di lavoro assegnata nello specifico distretto,
 - e. gestire tutti gli adempimenti burocratici connessi alla liquidazione delle indennità accessorie,
 - f. operare per la sicurezza dei luoghi di lavoro, essendo stato individuato quale "Preposto".

Per tutti i suddetti motivi si propone di inserire nell'atto aziendale (o nel documento di organizzazione/individuazione incarichi da affidare) per il:

❖ Dipartimento di Prevenzione:

➤ n. 9 UOS, come di seguito elencati:

- n. 1 UOSD per ciascuno dei 7 distretti denominata Coordinatore Servizi Igiene Pubblica distrettuale,
- n. 1 UOSD denominata Accreditamento Istituzionale,
- n. 1 UOS denominata Prevenzione Igienico Sanitaria SPRESAL.

➤ n. 11 incarichi di "altissima professionalità", di cui n. 2 dipartimentali (qualità e dematerializzazione/informatizzazione) e n. 9 da allocare all'interno dell'UOC.

❖ Dipartimento di Prevenzione Veterinario:

➤ n. 8 UOS, come di seguito elencati:

- n. 1 UOSD per ciascuno dei 7 distretti denominata Coordinatore Servizi Veterinari distrettuale,
- n. 1 UOSD denominata Anagrafi Aziendali.

➤ n. 7 incarichi di "altissima professionalità", di cui n. 1 dipartimentale (dematerializzazione/informatizzazione) e n. 6 da allocare all'interno dell'UOC.

Agrigento 11.09.19

Il Direttore Dipartimenti di Prevenzione
Dott. Salvatore Cuffaro

Dipartimento Prevenzione

Strutture Complesse			Strutture Semplici afferenti esistenti		
Direttore Dipartimento*	Cuffaro Salvatore	(ad interim dal DPV)	Responsabile Amministrativo Dipartimento Prevenzione	Falco Oreste	
			Resp. Accreditamento strutture sanitarie	Arnone Ida	
			Responsabile Sistema informativo e gestione flussi	Sorce Giuseppe	
			Coordinatore Servizi Sanità Pubblica Distretto Sciacca	Palermo Calogero	
			Coordinatore Servizi Sanità Pubblica Distretto Ribera	Tortorici Giuseppe	
			Coordinatore Servizi Sanità Pubblica Distretto Bivona	Vaccaro Pietro	
			Coordinatore Servizi Sanità Pubblica Distretto Casteltermini	Vaccaro Pietro	
			Coordinatore Servizi Sanità Pubblica Distretto Agrigento	Sorce Giuseppe	
			Coordinatore Servizi Sanità Pubblica Distretto Canicattì	Vacante	
			Coordinatore Servizi Sanità Pubblica Distretto Licata	Vacante	
1	Dir. Laboratorio Sanità Pubblica		Vacante	Resp. Area Microbiologica LSP	Terrazzino Carmela
2	Dir. Servizio Prevenzione Sicurezza ambienti di lavoro		Vacante	Resp. Prevenzione Igienico Sanitaria Ambienti di lavoro	Castellano Salvatore
				Resp. Procedure operative ed informatizzazione area	Vacante
					Vacante
				Resp. Controllo e vigilanza	Vacante
				Resp. Serv. Medicina dello Sport	Vacante
3	Dir. Serv. Impiantistica Antiinfortunistica		Vacante		
4	Dir. Serv. Sanità Pubblica, Epidemiologia, Med.Prev.		Vacante	Resp. Epidemiologia procedure operative ed informatizzazione servizio	Vacante
				Resp. Controllo e vigilanza trattamenti immunologici	Bosco Girolama
5	Dir. Servizio Igiene ambienti di vita	Spoto Vittorio		Resp. Industrie insalubri, procedure operative ed informatizzazione servizio	Vacante
				Resp. Studi ed ambulatori medici, strutture sanitarie e socio-sanitarie	Catalano Rosalia
6	Dir. Servizio Igiene alimenti e nutrizione	Petràlia Agata		Resp. Fitofarmaci e micologia, procedure operative ed informatizzazione servizio	Vacante
				Resp. Igiene della nutrizione e procedure operative	Vacante

Dipartimento Prevenzione Veterinario

Strutture Complesse			Strutture Semplici afferenti esistenti	
	Direttore Dipartimento*	Cuffaro Salvatore	Responsabile Amministrativo Dipartimento Prevenzione	Vacante
			Resp. Vigilanza	Vacante
			Coordinatore Servizi Veterinari distretto Sciacca	Sciortino Natalia
			Coordinatore Servizi Veterinari distretto Ribera	Geraci Calogero
			Coordinatore Servizi Veterinari distretto Bivona	Ciccarello Salvatore
			Coordinatore Servizi Veterinari distretto Casteltermini	Panepinto Carmelo
			Coordinatore Servizi Veterinari distretto Agrigento	Leto Giuseppe (con disp. Servizio)
			Coordinatore Servizi Veterinari distretto Canicattì	Licata Gisueppe
			Coordinatore Servizi Veterinari distretto Licata	Pacinella Salvatore
1	Dir. Servizio Sanità Animale	Cuffaro Salvatore	Resp. Anagrafe Zootecnica	D'Angelo Gerlando
			Resp. Piani di risanamento	Vacante
2	Dir. Servizio Igiene produzione degli Alimenti di O.A.	Alfano Lorenzo	Resp. Autocontrollo e procedure operative	Geraci Ignazio
			Resp. Latte e derivati, procedure operative ed informatizzazione servizio	Vacante
3	Dir. Servizio Igiene allevamenti e produzioni zootecniche	Izzo Antonio	Resp. Igiene urbana, profilassi randagismo ed epidemiologia, procedure operative ed informatizzazione	Napoli Rosario
			Resp. Alimentazione animale, Piano Nazionale Residui	Izzo Emanuele



Azienda Sanitaria Provinciale

Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Ospedali Riuniti Sciacca - Ribera
Direzione Sanitaria

Prot. N.

Sciacca li _____

OSSERVAZIONI SU ATTO AZIENDALE

Verificata la bozza dell'ATTO AZIENDALE trasmessa con nota prot. n. 147109 del 30/08/2019 avente per oggetto "Convocazione del Collegio di Direzione" per giorno 11/09/2019, si ritiene opportuno esprimere alcune considerazioni:

1. Le U.O.S.D. per norma non vanno annesse alle U.O.C. pertanto l'U.O.S.D. annessa all'U.O.C. di Medicina andrebbe scorporata.
2. A parere di questa Direzione Sanitaria la sopra menzionata U.O.S.D. va attribuita all'ENDOSCOPIA DIGESTIVA da sempre presente e molto efficiente all'interno dell'Ospedale di Sciacca
3. Si propone anche di trasformare l'U.O.S. di Nefrologia in U.O.S.D. in sostituzione dell'U.O.S.D. di Reumatologia prevista nella Rete Ospedaliera vigente in considerazione dell'attività che da sempre tale U.O. assicura essendo stata la prima U.O. di nefrologia e Dialisi della provincia di Agrigento.
4. L'U.O.S. che ne scaturisce andrebbe annessa all'U.O.C. di Medicina.
5. Non si comprende poi perché l'Ematologia (ritengo vada intesa come Talassemia) presso il P.O. di Sciacca è individuata come U.O.S. mentre presso il P.O. di Agrigento è individuata come U.O.S.D. A parere di questa Direzione sanitaria la condizione giuridica delle due UU.OO. va uniformata (ci si auspica che entrambe vanno individuate come U.O.S.D. diversamente andrebbe individuata per entrambe l'U.O.C. a cui annetterli che potrebbero essere le UU.OO. di Medicina deli PP.OO. di Agrigento e Sciacca). Inoltre, per l'attività sanitaria che svolgono (assistenziale terapeutica con gestione di posti letto) la loro allocazione corretta è il Dipartimento di Medicina dei due Distretti.
6. L'U.O.S. di Medicina del P.O. di Ribera andrebbe annessa all'U.O.C. di Geriatria o in alternativa trasformata in U.O.S.D.

Inoltre, il Decreto Assessoriale del 11/01/2019 "Adeguamento della Rete Ospedaliera della Regione Siciliana al D.M. 70/2015 ", nel ridefinire la dotazione di posti letto di riabilitazione e lungodegenza agli Ospedali di Sciacca e Ribera , assegna:

1. Al P.O. di Ribera
 - N 18 posti letto di lungodegenza
 - N 44 posti letto di Recupero e riabilitazione Funzionale
 - N 14 posti letto di Neuroriabilitazione
 -
2. Al P.O. di Sciacca
 - N. 30 posti letto di neuro-riabilitazione intensiva
 - N. 16 posti letto di lungodegenza



Azienda Sanitaria Provinciale

Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Ospedali Riuniti Sciacca - Ribera
Direzione Sanitaria

Prot. N.

Sciacca li _____

A parere di questa Direzione Sanitaria sarebbe opportuno, in un'ottica di ottimale utilizzo delle risorse disponibili omogeneizzare la distribuzione dei posti letto.

Nello specifico;

1. Presso il P.O. di Ribera concentrare tutti i posti letto di Lungodegenza (34 posti letto);
2. Presso il P.O. di Sciacca concentrare tutti i posti letto di Neuroriabilitazione (44 posti letto)

La motivazione del trasferimento dei Posti Letto di Neuroriabilitazione assegnati al P.O. di Ribera (14 P.L.) presso il P.O. di Sciacca è da ricercare, in considerazione della particolarità dei suddetti pazienti, nella necessità di garantire ai pazienti una assistenza più completa, non ottenibile presso il P.O. di Ribera.

Invece per quanto riguarda il trasferimento dei 16 posti letto di lungodegenza dal P.O. di Sciacca al P.O. di Ribera la motivazione a supporto consiste in una più efficiente gestione del totale dei posti letto di lungodegenza che divisi su due ospedali comporterebbe un incremento delle risorse umane e strumentali necessarie.

Infine, si propone di trasferire le UU.OO. di Neurologia dal Dipartimento Cardiovascolare ai Dipartimenti di Medicina in quanto discipline affini all'area internistica e non già all'apparato cardiovascolare.

Il Direttore Sanitario
Ospedali Riuniti Sciacca Ribera
Dott. Gaetano Migliazzo